Codice A1715A

D.D. 29 luglio 2024, n. 618

Articolo 21 nonies Legge 241/1990 e art. 9bis l. r. 14/2014. Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023. Nuovo ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV "SELVA ...



ATTO DD 618/A1715A/2024

DEL 29/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1700A - AGRICOLTURA E CIBO A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Articolo 21 nonies Legge 241/1990 e art. 9bis 1. r. 14/2014. Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023. Nuovo ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV "SELVA GAVAZZANA"".

Visti e viste:

Visti gli articoli 14 e 17 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";

la legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" ed in particolare l'articolo 17 comma 1. che recita :"La Giunta regionale, su richiesta degli interessati e sentito l'ISPRA, entro i limiti del 15 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascun ATC e del 7 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascun CA, può autorizzare, secondo i criteri individuati dal piano faunistico venatorio regionale l'istituzione di AFV ed AATV. L'autorizzazione dell'istituzione e il rinnovo di concessione di AFV e AATV è resa nota a terzi nelle forme previste dalle leggi vigenti. La Giunta regionale approva il regolamento di disciplina e le condizioni autorizzative di permanenza e rinnovo delle AFV e delle AATV".

l'articolo 28 della L.R. 5/2018 il quale al comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, in attuazione della Legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente Legge e fino

all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

la D.G.R. 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale n. 65 del 5.03.1999 con la quale l'Azienda faunistico-venatoria "SELVA GAVAZZANA" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima Azienda agri-turistico-venatoria per ha 930.50.43, ubicata nel territorio dei Comuni di Cassano Spinola, Carezzano, S. Agata Fossili, Gavazzano e Sardignano e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della Società "Agri-Faunistica di Locatelli Lodovico & C." rappresentata dall'Amministratore unico Sig. Lodovico Locatelli, fino al 31.1.2002.

la determinazione dirigenziale n. 80 del 23.03.1999 con la quale sono state istituite tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'Azienda agri-turistico-venatoria "SELVA GAVAZZANA", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 32.70.00, di ha 55.40.00 e di ha 33.10.00.

la determinazione dirigenziale n. 21 dell'11.02.2002 con la quale veniva rinnovata la concessione e le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, fino al 31.01.2008;

la determinazione dirigenziale n. 34 del 18.02.2004 con la quale, a seguito di verbale dell'assemblea del Consorzio del 3.10.2003 la concessione veniva intestata alla Ditta "Agri-Faunistica" di Locatelli Roberto in sostituzione di Locatelli Lodovico, deceduto;

la determinazione dirigenziale n. 130 del 7.03.2008 con la quale, a seguito del verbale di assemblea del 20.02.2008 tenutasi ai sensi dell'art. 2 dello Statuto n. 12.904 rep. 144.333 del18/6/1993, veniva prorogata la scadenza del Consorzio di ulteriori quattro anni, fino al 31.12.2013 e conseguentemente:

- si rinnovava la concessione e le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2014;
- si prendeva atto della nomina del Sig. Locatelli Roberto ad amministratore unico della società "Nuova Selva di Gavazzana s.r.l." intestataria della concessione dell'Azienda agri-turistico-venatoria "SELVA GAVAZZANA";

la determinazione dirigenziale n. 1181 del 9/12/2013 con la quale sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- rinnovo della concessione di Azienda agri-turistico-venatoria denominata "SELVA GAVAZZANA" di complessivi ha 930.50.43 fino al 31/01/2020:
- presa d'atto della nomina a nuovo concessionario del Sig. Locatelli Roberto, in sostituzione della società "Nuova Selva di Gavazzana S.r.l";
- rinnovo delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'Azienda agri-turistico-venatoria "SELVA GAVAZZANA", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 32.70.00, di ha 55.40.00 e di ha 33.10.00, fino al 31/01/2020;

la determinazione dirigenziale n. 206 del 20/04/2020 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'Azienda nella superficie complessiva di ha 930,00 fino al 31/01/2026 e veniva rinnovata

l'autorizzazione delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C";

la determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023, con la quale si è provveduto, ai sensi del citato art. 17 LR 5/2018, al "ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV "SELVA GAVAZZANA"".

Verificato d'ufficio che la mappa definita ed allegata alla determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023 è frutto del travisamento ed erronea valutazione delle mappe catastali depositate nell'archivio del Settore per i seguenti motivi:

- 1. nella digitalizzazione delle mappe catastali fatta nell'aprile del 2020 (per la DD 206 del 20/04/2020), a seguito del procedimento di rinnovo della concessione, è stata utilizzata una mappa cartacea, depositata agli atti del Settore, che costituiva una delle due alternative nel procedimento di trasformazione e rinnovo dell'Azienda del 1999 (DD 65 del 05/03/1999), alternativa che non era poi stata considerata per la definizione della concessione;
- 2. in seguito all'emergenza COVID-19 nel corso del 2020 non è stato possibile effettuare sopralluoghi e controlli in loco e per il rinnovo della concessione della A.A.T.V. "SELVA GAVAZZANA" non si è potuta verificare la correttezza della mappa;
- 3. nel procedimento di ricalcolo delle superfici e del Territorio agro-silvo-pastorale del 2023 è stata utilizzata la digitalizzazione realizzata nel 2020 (basata sulla cartografia cartacea errata);
- 4. a seguito di sopralluogo effettuato il 12/06/2024 (di cui al verbale conservato agli atti), si è appurato che vi è difformità tra la cartografia allegata alla DD 1018 del 25/11/2023 e i confini dell'Azienda;
- 5. in sede di sopralluogo del 12/06/2024 si è anche constatato che il confine palinato e gestito dall'Azienda non è quello riportato nella DD 1018 del 25/11/2023 che ha riportato i confini risultanti dalla digitalizzazione del 2020;
- 6. è interesse dei soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo (AATV e ATC AL di riferimento) di ricalcolo della superficie e del territorio agro-silvo-pastorale di fare chiarezza sui reali confini del perimetro dell'Azienda al fine di gestire correttamente il territorio di propria competenza;
- 7. non si ravvisa un interesse dei destinatari dell'atto al mantenimento del quadro cartografico individuato con la citata DD;

visto l'articolo 21 *nonies* della legge della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");

verificato che la determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023 per le motivazioni sopra riportate è annullabile, ai sensi dell'articolo 21 *nonies* della legge 241/1990, considerato che sussistono le ragioni di interesse pubblico e che non sono trascorsi 12 mesi dal momento dell'adozione del provvedimento suddetto;

visto inoltre l'art. 9*bis* della l. r. 14/2014 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");

ritenuto pertanto necessario procedere ai sensi dell'articolo 21 *nonies* della legge 241/1990 e 9*bis* della 1. r. 14/2014, all'annullamento della determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023 denominata "Art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV

"SELVA GAVAZZANA" ed alla contestuale ridefinizione della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale come da mappa elaborata dal settore e allegata alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

vista la DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii. ."Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico venatoria";
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

di disporre:

• ai sensi dell'articolo 21 nonies della legge 241/1990 e dell'art. 9bis della 1. r. 14/2014, l'annullamento della determinazione dirigenziale 1018 del 25/11/2023, denominata "Art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da

utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV "SELVA GAVAZZANA"";

- la ridefinizione della superficie in concessione, come da mappa allegata alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, da ettari 930,5043 come approvati con la determinazione dirigenziale del 20/04/2020 n. 0206 a ettari 968,3705, di cui ettari 905,4016 costituiscono la superficie del TASP (territorio agro-silvo-pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;
- la ridefinizione delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate, come approvati con la determinazione dirigenziale del 20/04/2020 n. 0206, con i valori ricalcolati a seguito della loro digitalizzazione nel modo seguente: la ZAC denominata 1 da ettari 32,7000 a ettari 33,3315, la ZAC denominata 2 da ettari 55,4000 a ettari 56,9133, la ZAC denominata 3 da ettari 33,1000 a ettari 33,2295;

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario, agli uffici competenti della Provincia di Alessandria, nonché al Settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura) Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



